

Con la legge n° 6 del 9 gennaio 2004 è stato introdotto l'Istituto dell'Amministratore di Sostegno; prima di tale legge, la normativa italiana prevedeva solo due Istituti a tutela delle persone incapaci di agire: l'Interdizione e l'Inabilitazione.

L'interdizione e l'inabilitazione prevedono la nomina di un curatore o tutore che, da quel momento, agirà per nome e per conto della persona incapace. Tali istituti però, presentano alcuni problemi; innanzitutto il procedimento; infatti per giungere alla nomina del curatore o tutore l'iter giudiziario è lungo, complicato e costoso. Inoltre, l'istituto è molto rigido; il soggetto interdetto non ha più alcuna capacità di agire; non può stipulare contratti, fare testamento, sposarsi; tutto questo provoca molte resistenze e sofferenze, da parte delle famiglie, che attivano questi procedimenti, solo se costrette dalle specifiche situazioni.

Spesso, questi Istituti, nati per tutelare la persona disabile e la sua famiglia, finiscono per diventare un vincolo eccessivo perché non sempre l'incapacità è così grave da richiedere l'Inabilitazione o l'Interdizione. L'Inabilitazione e, soprattutto, l'Interdizione sono pensati solo per le persone in condizioni di abituale infermità di mente ed incapaci di provvedere ai loro interessi.

Con l'introduzione dell'Amministratore di Sostegno (AdS), l'interdizione e l'inabilitazione non sono più obbligatorie ma discrezionali e solo nei casi di particolare evidenza o necessità. Il nuovo iter prevede che l'AdS venga nominato dal Giudice Tutelare che consulterà il diretto interessato e chi gli è più vicino per poi emanare un decreto indicando l'AdS e precisando quali operazioni questi potrà effettuare in nome e per conto del disabile.

La differenza tra l'istituto dell'AdS e gli istituti dell'Interdizione e dell'Inabilitazione risiede dunque, nel porre limite agli atti su cui è espressamente prevista l'assistenza mentre, per tutto il resto, il disabile mantiene la propria capacità di agire.

Questo permette l'utilizzo di tale istituto non solo per le persone con grave disabilità intellettiva o psichica ma, in generale, per tutte le persone che possono avere necessità di protezione, anche solo momentanea o limitata. L'AdS svolge la sua funzione gratuitamente. Questo istituto, come si è visto, è perfettamente adattabile alle esigenze del singolo disabile. Il procedimento è celere, semplice, non costoso e abitualmente non viene richiesto il supporto di un legale. Purtroppo, a distanza di più di otto anni dall'emanazione della legge 6/2004 la stessa è ancora poco conosciuta.

A.M.A.R
Associazione
Malattia
Alzheimer

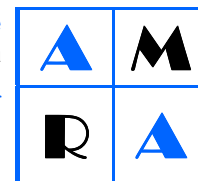
Via dello sport, 134
Santa Rufina di
Cittaducale
02010 (RI)

Tel.: +39.328.0616753
Fax: 0746.488131

E-mail:
amar@volontariato.lazio.it



Associazione
Malattia
Alzheimer
Rieti



VOLO
NTAR
IATO
CESV-SPES

Con il sostegno dei
Centri di servizi per
il Volontariato
Cesv e Spes

Organizza

Corso di formazione

**"AdS:
l' Amministratore
di Sostegno"**

Dal 07 Marzo 2013
Casa del Volontariato di Rieti
Piazzale Mercatanti, 5
Torre D c/c Perseo

07 Marzo 2013 ore 15.00 - 19.00

Modulo 1: La legge n. 6 del 09/01/2004

Presentazione del corso
Dott.ssa A. Ciogli (Presidente AMAR)

Tutela e cura della persona non autonoma con la minore limitazione possibile della capacità di agire; Legge n° 6 del 09/01/2004 – descrizione e contenuto innovativo;

Differenza tra AdS, interdizione, inabilitazione, procura; Quali atti e come possono essere svolti senza l'AdS; limiti e rischi dell'azione senza nomina;
Dott. A. Fanelli (Giudice Tutelare Tribunale di Rieti)

Le persone giuridicamente fragili ed il ruolo dell'AdS
Dott. G. Cavalli (Avvocato)

14 Marzo 2013 ore 15.00 - 19.00

Modulo 2: L'iter burocratico dell'AdS: aspetti procedurali

La predisposizione del Ricorso (la documentazione a corredo, le certificazioni sanitarie, la relazione psico-sociale etc). I criteri di scelta del G.T. I poteri di indagine del G.T. Il decreto di nomina. Il giuramento. Le modifiche al decreto. Le istanze. Le indennità; I poteri ed i doveri dell'AdS;
Dott. F. Cardelli (Cancelliere Tribunale di Rieti)

Nullità e annullabilità degli atti dell'AdS e del beneficiario - *Dott. G. Cavalli (Avvocato)*

21 Marzo 2013 ore 15.00 - 19.00

Modulo 3: Il sistema delle relazioni

Rapporti tra Amministratore ed amministrato
Dott. G. Vespaziani (Avvocato)

Quando l'AdS non è un parente: le relazioni con la famiglia dell'amministrato; Le relazioni con i servizi del territorio: Enti locali; Servizi Sociali.
Dott.ssa F. Bontà (Assistente Sociale)

Le relazioni con il Giudice Tutelare. Modalità e buone prassi di relazione e rendicontazione dell'operato dell'AdS al G.T.
Dott. F. Cardelli (Cancelliere Tribunale di Rieti)

28 Marzo 2013 ore 15.00 - 19.00

Modulo 4: I rapporti con gli istituti e gli enti sanitari

Le condizioni psicofisiche dell'amministrato (anziani, disabili, dipendenze)
Dott.ssa F. Bontà (Assistente Sociale)

Rapporti con le Istituzioni sanitarie (ospedali; cliniche; asl)
Dott. Q. Ficorilli (Direttore UOC Asl di Rieti)

Documenti e rapporti con i medici
Dott.ssa A. Ciferri (Responsabile dip.to medicina legale Asl di Rieti)

L'organizzazione dei Servizi di Salute Mentale e la relazione con il soggetto psichiatrico - *Dott. P. Di Benedetto (Resp.le centri diurni distretti Rieti 1 – 5, DSM Asl di Rieti)*

04 Aprile 2013 ore 15.00 - 19.00

Modulo 5: Competenze dell'AdS: aspetti contabili, fiscali e patrimoniali

Imposte, tasse, dichiarazione dei redditi e principi contabili per la rendicontazione; Contratti di locazione, diritti reali, compravendite; Aspetti finanziari e rapporti con le banche e PT; Liberalità, successioni, donazioni;
Dott. A. Cecchetti (Dottore commercialista, revisore conti)

Aspetti previdenziali: i diversi tipi di pensione e sussidio
Dott.ssa E. Rauco (Resp.le ufficio legale INPS Rieti)

11 Aprile 2013 ore 15.00 - 19.00

Modulo 6: Conclusione

L'AdS e le nuove forme di residenzialità per le persone con disabilità
Dott.ssa Tommasi

Il "Dopo di noi"
Dott. V. Paolucci (Resp.le Coop Loco-motiva)

La morte del beneficiario; il rendiconto finale
Dott. F. Cardelli (Cancelliere Tribunale di Rieti)

Conclusioni corso e somministrazione questionari
Dott.ssa A. Ciogli (Presidente AMAR)

DESTINATARI

Assistenti sociali, impiegati pubblici, avvocati, psicologi, psicoterapeuti, educatori, counselor. Laureati e laureandi in psicologia, laureati in giurisprudenza, studenti universitari, laureandi in discipline socio-umanistiche, volontari, familiari.

REQUISITI

Sono requisiti di iscrizione avere un'età compresa tra 18 e 70 anni, essere in possesso di titolo di studio non inferiore al diploma di scuola media inferiore, non aver riportato condanne penali, non avere carichi pendenti e non avere procedimenti in corso.

ISCRIZIONE

L'iscrizione avverrà previa compilazione di apposita scheda che potrà essere scaricata dal seguente sito www.volontariato.lazio.it/amar/ o richiesta presso la Casa del Volontariato di Rieti (P.zza Mercatanti, 5 - Torre D c/c Perseo). La **scheda dovrà essere consegnata a mano presso la segreteria organizzativa del corso o inviata via fax allo 0746.488131 entro le ore 14.00 del 25/02/2013. In caso di esubero di richieste farà fede la data di ricevimento della stessa.** Il corso sarà strutturato in 6 moduli da 4 ore ciascuno per una durata complessiva di 24 ore con cadenza settimanale e sarà a numero chiuso per un max 35 iscritti. La frequenza al corso è gratuita. Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza a tutti coloro che avranno frequentato almeno il 80% del monte ore totale.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E INFO

Casa del Volontariato di Rieti
Piazzale E. Mercatanti, 5 - 02100 Rieti
Tel. 0746/272342 - +39.348.7137964
e_mail: rieti@volontariato.lazio.it

RICONOSCIMENTO CREDITI

Sono stati richiesti n. 18 crediti dall'Ordine degli Assistenti Sociali del Lazio.